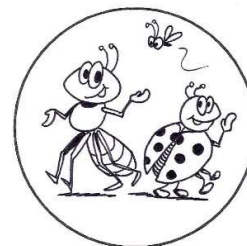


## LOTTA BIOLOGICA IN CORSO NEL COMUNE DI STEZZANO



Come qualsiasi altro ecosistema, anche il verde ornamentale è costituito da un ambiente fisico nel quale vivono molte specie di organismi viventi (piante, animali, microrganismi), in un'associazione molto stretta detta "biocenosi", nella quale ogni specie interagisce con le altre in una maniera complessa. In particolare sulle piante ornamentali delle nostre case e delle nostre città, vivono moltissimi organismi, ma solo una minima parte di essi possono risultare dannosi e solo in alcuni casi. Questi "fitofagi" sono per lo più acari od insetti dei seguenti gruppi: afidi, tripidi, cocciniglie, lepidotteri o coleotteri. Alcuni di essi (es. lepidotteri e coleotteri) si cibano direttamente delle parti verdi o di quelle legnose, altri invece (es. afidi, cocciniglie e spille) succhiano la linfa delle piante provocando un danno diretto e talora anche un danno indiretto, meno grave per la pianta, legato all'emissione di un'escrezione zuccherina detta "melata" che imbratta la chioma delle piante ed i manufatti sottostanti. Questa problematica legata alla produzione di melata, pur esteticamente poco piacevole da vedersi e fastidiosa per l'effetto di "appiccaticcio" che determina (in fase di calpestio, di utilizzo di manufatti e di parcheggio di autovetture sotto le chiome interessate dal fenomeno), rappresenta una condizione il più delle volte poco problematica e ben tollerata dalle alberature urbane. Un'abbondante acquazzone primaverile, infatti, può portare ad una naturale risoluzione, con dilavamento della melata e rallentamento del ciclo degli insetti infestanti.



Fortunatamente, nell'ecosistema urbano è presente una lunga serie di organismi utili, per lo più altri acari ed insetti, che vivono a spese di quelli dannosi e ne garantiscono il controllo. Purtroppo diversi fattori di interferenza fanno sì che questi equilibri naturali, soprattutto in ambito urbano, siano spesso alterati a favore delle specie dannose.

Ai fini della difesa è importante in primo luogo tutelare gli organismi utili già presenti, e se necessario, potenziarne l'attività mediante mirate liberazioni di popolazioni di organismi utili per ripristinare gli equilibri perduti.



**Volontà dell'Amministrazione Comunale di Stezzano è quella di procedere, come suggerito dalla società Adalia S.a.s. (società specializzata nella gestione di programmi di lotta biologica integrata) con un piano di lotta biologica rispettoso dell'ambiente e della salute della cittadinanza, finalizzato al rispetto e al potenziamento dei fattori di controllo naturali.**

Nello specifico, il piano operativo prevederà la liberazione, mirate di migliaia di coccinelle (*Adalia bipunctata*, specie autoctona fornita da una biofabbrica italiana che alleva insetti utili) in di 2 aree "pilota" ritenute idonee per la sperimentazione: il viale alberato di tigli di via Bergamo e il parco di via Gerole, stagionalmente interessati da infestazioni di afidi (*Eucalipeterius tiliae*).

Gli adulti di coccinella liberati, aggiungendosi a quelli già naturalmente presenti, andranno a nutrirsi degli afidi presenti sulla chioma, limitandone lo sviluppo del fitofago e contenendo la produzione di melata. Nel corso della stagione tecnici specializzati, effettueranno rilievi per valutare le corrette dinamiche di crescita degli insetti ausiliari liberati, al fine di accertare il buon stato di salute e livelli tollerabili di melata.

Chiediamo in tal senso, la collaborazione dei cittadini residenti nel sostenere culturalmente questo "cambio di rotta", convinti che il verde urbano non possa essere inteso come una problematica da tollerare e gestire, ma come una preziosa opportunità da valorizzare al meglio a fini ornamentali, ricreativi ed educativi.

Dott. Giovanni Rota Martir

Adalia Sas-Strategie di lotta biologica